

Sabato 07 Novembre 2009 CRONACA Pagina 25

A breve il passaggio in Giunta. L'assessore Sartirani: «L'ex monastero è fondamentale per le politiche culturali»

Astino, arriva la Regione e stanziava un milione per il recupero

Scusate il ritardo. Nella partita di Astino entra in campo anche la Regione, attesa da diverso tempo: «Nella prossima Giunta l'assessore Massimo Zanello proporrà lo stanziamento di un milione di euro per il recupero del monastero» spiega Claudia Sartirani, assessore alla Cultura a Palafrizzoni. È il primo – atteso – passo del Pirellone verso l'accordo di programma: in realtà la Regione si era (informalmente) impegnata ad entrare in campo con 2 milioni, l'intenzione ci sarebbe ancora e quindi è probabile che quella della prossima Giunta sia la prima tranche.



«Astino è un bene assolutamente fondamentale per le politiche culturali del Comune: l'intervento della Regione è molto importante perché ci permette di continuare nella strada del suo completo recupero» prosegue la Sartirani. Strada che la società Val d'Astino (ora controllata dalla Fondazione Mia, Congregazione della Misericordia Maggiore) ha già imboccato all'inizio dell'anno con i lavori di messa a sicurezza dell'antico complesso monastico, operazioni assolutamente propedeutiche a qualsiasi altro intervento.

Fondamentale diventa però la firma di un Accordo di programma atteso da tempo e finora rinviato proprio per l'assenza della Regione. Lo scorso giugno l'apposito Comitato (composto da Palafrizzoni, Provincia, Consorzio Parco dei Colli e Fondazione Mia) si era concluso con l'impegno a sollecitare il Pirellone per quanto di propria competenza. La risposta di Zanello non si era fatta attendere: «La nostra disponibilità c'è, ma c'è anche l'esigenza di un interlocutore che abbia davanti a sé una prospettiva più a lungo termine: se ne riparla subito dopo le elezioni» aveva rilevato, non senza polemiche da parte del centrosinistra che l'aveva accusato di muoversi su un piano squisitamente politico-elettorale, vista l'appartenenza all'avverso schieramento. Zanello è difatti un leghista.

Le elezioni sono passate, a Palafrizzoni c'è stato il cambio della guardia e sono riprese le sollecitazioni nei confronti del Pirellone, fino all'esito annunciato dall'assessore Sartirani: a questo punto all'aspetto finanziario dovrebbe fare seguito la firma dell'Accordo di programma. La parola fine (dal punto di vista della collaborazione interistituzionale) ad un percorso iniziato nel settembre 2007 con la visita di Zanello ad Astino e proseguita poi con la ricerca di un accordo con i vecchi proprietari e l'acquisizione del complesso da parte della Fondazione Mia.

Decisamente soddisfatta l'assessore: «Ora continueremo su questa strada per arrivare il più velocemente possibile insieme a restituire Astino alla città». Per il recupero (e la sua destinazione ad uso del Civico istituto musicale, e non solo) servono 10 milioni circa: Ubi Banca ha già messo 1,6 milioni, la diocesi finanzia con 1 il recupero della chiesa del Santo Sepolcro e la cappella del Beato Guala, la Fondazione Italcementi potrebbe essere della partita, insieme ad altri privati. Dino Nikpalj

Foto:

